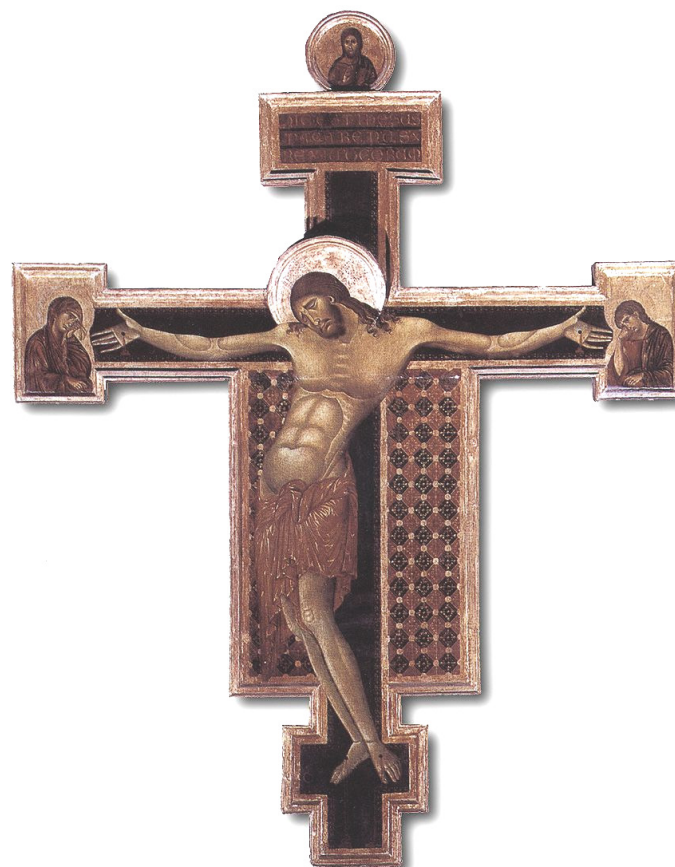


Messa quotidiana per i defunti



<p>∅ In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti. Amen.</p>	<p>∅ Nel nome del Padre, e del Figlio, e dello Spirito Santo. Amen.</p>
<p>∅ Introibo ad altare Dei. R Ad Deum qui lætificat juventutem meam.</p>	<p>∅ Salirò all'altare di Dio. R A Dio, gioia della mia giovinezza.</p>
<p>∅ Adjutorium nostrum + in nomine Domini. R Qui fecit cælum et terram.</p>	<p>∅ Il nostro aiuto + è nel nome del Signore R Egli ha fatto cielo e terra.</p>
<p>∅ Confiteor Deo omnipotenti...</p>	<p>∅ Confesso a Dio onnipotente...</p>
<p>R Misereatur tui omnipotens Deus, et dimissis peccatis tuis, perducatur te ad vitam æternam. ∅ Amen.</p>	<p>R Dio onnipotente abbia misericordia di te, rimetta i tuoi peccati e ti conduca alla vita eterna ∅ Amen.</p>
<p>R Confiteor Deo omnipotenti, beatæ Mariæ semper Virgini, beato Michæli Archangelo, beato Joanni Baptistæ, sanctis Apostolis Petro et Paulo, omnibus Sanctis, et tibi, Pater: quia peccavi nimis cogitatione, verbo, et opere: mea culpa, mea culpa, mea maxima culpa. Ideo precor beatam Mariam semper Virginem, beatum Michælem Archangelum, beatum Joannem Baptistam, sanctos Apostolos Petrum et Paulum, omnes Sanctos, et te, Pater, orare pro me ad Dominum Deum nostrum.</p>	<p>R Confesso a Dio onnipotente, alla beata sempre Vergine Maria, al beato Michele Arcangelo, al beato Giovanni Battista, ai santi Apostoli Pietro e Paolo, a tutti i Santi, e a te, Padre: poiché ho molto peccato in pensieri, parole, ed opere: per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. Per questo prego la beata sempre Vergine Maria, il beato Michele Arcangelo, il beato Giovanni Battista, i santi Apostoli Pietro e Paolo, tutti i Santi, e te, Padre, di pregare per me il Signore Dio nostro.</p>
<p>∅ Misereatur vestri omnipotens Deus, et dimissis peccatis vestris, perducatur vos ad vitam æternam. R Amen.</p>	<p>∅ Dio onnipotente abbia misericordia di voi, rimetta i vostri peccati e vi conduca alla vita eterna. R Amen.</p>
<p>∅ Indulgentiam+, absolutionem, et remissionem peccatorum nostrorum, tribuat nobis omnipotens et misericors Dominus. R Amen.</p>	<p>∅ Il Signore onnipotente e misericordioso ci conceda l'indulgenza +, l'assoluzione, e la remissione dei nostri peccati. R Amen.</p>

∿ Deus, tu conversus vivificabis nos.

℟ Et plebs tua lætabitur in te.

∿ Ostende nobis Domine, misericordiam tuam.

℟ Et salutare tuum da nobis.

∿ Domine, exaudi orationem meam.

℟ Et clamor meus ad te veniat.

∿ Dominus vobiscum.

℟ Et cum spiritu tuo.

∿ Oremus.

Aufer a nobis, quæsumus, Domine, iniquitates nostras: ut ad Sancta sanctorum puris mereamur mentibus introire. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Oramus te, Domine, per merita Sanctorum tuorum, quorum reliquiæ hic sunt, et omnium Sanctorum: ut indulgere digneris omnia peccata mea. Amen.

INTROITO (*IV Esdr., 2, 34 et 35*).

Requiem æternam dona eis, Dómine: et lux perpétua luceat eis. *Ps. 64, 2-3*. Te decet hymnus, Deus, in Sion, et tibi reddétur votum in Jerúsalem: exáudi oratióem meam, ad te omnis caro véniet. Requiem æternam.

∿ Kyrie eleison.

℟ Kyrie eleison.

∿ Kyrie eleison.

℟ Christe eleison.

∿ Christe eleison.

℟ Christe eleison.

∿ Kyrie eleison.

℟ Kyrie eleison.

∿ Kyrie eleison.

∿ O Dio, volgiti verso di noi e ci darai la vita.

℟ E il tuo popolo si rallegrerà in te.

∿ Mostra a noi, o Signore, la tua misericordia.

℟ E donaci la tua salvezza.

∿ Signore, ascolta la mia preghiera.

℟ E il mio grido giunga a te.

∿ Il Signore sia con voi.

℟ E con il tuo spirito.

∿ Preghiamo.

Togli da noi, ti preghiamo, o Signore, le nostre iniquità: affinché meritiamo di entrare nel Santo dei Santi con anima pura. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Noi ti preghiamo, o Signore: per i meriti dei tuoi Santi, le cui reliquie sono racchiuse in questo altare, e di tutti i Santi, perdona tutti i miei peccati. Amen.

L'eterno riposo dona loro, Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. *Salmo*. In Sion, Signore, ti si addice la lode, in Gerusalemme a te si compia il voto: esaudisci la mia preghiera, poiché giunge a te ogni vivente. L'eterno riposo.

∿ Signore, pietà.

℟ Signore, pietà.

∿ Signore, pietà.

℟ Cristo, pietà.

∿ Cristo, pietà.

℟ Cristo, pietà.

∿ Signore, pietà.

℟ Signore, pietà.

∿ Signore, pietà.

℟ Gloria tibi, Domine.

In princípio erat Verbum, et Verbum erat apud Deum, et Deus erat Verbum. Hoc erat in princípio apud Deum. Omnia per ipsum facta sunt: et sine ipso factum est nihil, quod factum est: in ipso vita erat, et vita erat lux hóminum: et lux in ténebris lucet, et ténebræ eam non comprehendérunt. Fuit homo missus a Deo, cui nomen erat Joánnes. Hic venit in testimónium, ut testimónium perhibéret de lúmine, ut omnes créderent per illum. Non erat ille lux, sed ut testimónium perhibéret de lúmine. Erat lux vera, quæ illúminat omnem hóminem veniéntem in hunc mundum. In mundo erat, et mundus per ipsum factus est, et mundus eum non cognóvit. In própria venit, et sui eum non recepérunt. Quotquot autem recepérunt eum, dedit eis potestátem filios Dei fferi, his, qui credunt in nómine ejus: qui non ex sanguínibus, neque ex voluntáte carnis, neque ex voluntáte viri, sed ex Deo nati sunt. **ET VERBUM CARO FACTUM EST.** Et habitávit in nobis: et vídimus glóriam ejus, glóriam quasi Unigéniti a Patre, plenum grátia et veritátis.

℟ Deo gratias.

℟ Gloria a te, o Signore.

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità.

℟ Siano rese grazie a Dio.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∅ Oremus.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∅ Preghiamo

POSTCOMMUNIO

Absólve, quæsumus, Dómine, ánimam fámuli tui N. ab omni vínculo delictórum: ut in resurrectiónis glória inter Sanctos et eléctos tuos resuscitátus respíret. Per Dóminum.

Sciogli, o Signore, l'anima del tuo servo N. da ogni legame di peccato; fa' che nella gloria della resurrezione abbia vita piena tra i tuoi Santi ed eletti. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∅ Ite, Missa est.
℞ Deo gratias.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∅ Andate, la Messa è finita.
℞ Siano rese grazie a Dio.

Il sacerdote si inchina e riassume lo scopo del Sacrificio.

Placeat tibi, sancta Trinitas, obsequium servitutis meæ: et præsta: ut sacrificium quod oculis tuæ majestatis indignus obtuli, tibi sit acceptabile, mihi que, et omnibus, pro quibus illud obtuli, sit, te miserante, propitiabile. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

Ti sia gradito, santa Trinità, l'omaggio del tuo servo: questo sacrificio che malgrado la mia indegnità ho offerto allo sguardo della tua maestà, sia a te accetto e, grazie alla tua misericordia, sia propizio a me e a tutti coloro per i quali l'ho offerto. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Si volta a benedire il popolo.

∅ Benedicat vos omnipotens Deus: Pater, et Filius, + et Spiritus Sanctus.
℞ Amen.

∅ Vi benedica Dio onnipotente: Padre, e Figlio, + e Spirito Santo.
℞ Amen.

Il sacerdote va al lato sinistro dell'altare per leggere l'ultimo Vangelo.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∅ Initium sancti Evangelii secundum Joannem.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∅ Inizio del santo Vangelo secondo Giovanni.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∅ Oremus.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∅ Preghiamo .

ORATIO

Inclína, Dómine, aurem tuam ad preces nostras, quibus misericórdiam tuam súpplices deprecámur: ut ánimam fámuli tui N., quam de hoc sæculo migráre jussísti; in pacis ac lucis regiõne constítuas, et Sanctórum tuórum júbeas esse consórtem. Per Dóminum.

Porgi ascolto, o Signore, alle preghiere con le quali umilmente supplichiamo la tua misericordia: colloca nella regione della pace e della luce l'anima del tuo servo N. che chiamasti da questo mondo e ammettila per tua grazia nella società dei Santi. Per il Signore.

Léctio libri Apocalýpsis
beáti Joánnis Apóstoli
Apoc. 14, 13

Dal libro di Apocalisse
di San Giovanni Apostolo
Apoc. 14, 13

In diébus illis: Audívi vocem de coelo, dicentem mihi: Scribe: Beáti mórtui, qui in Dómino moriúntur. Amodo jam dicit Spíritus, ut requiéscent a labóribus suis: ópera enim illórum sequúntur illos.

In quei giorni, io intesi una voce dal cielo che mi diceva: "Scrivi: Beati i morti che muoiono nel Signore". Sì, fin d'ora, dice lo Spirito, essi riposano dalle loro fatiche, perché le loro opere li accompagnano.

GRADUALE (*4Esdr. 2,34.35; Ps 111,7*)

Réquiem ætérnam dona eis, Dómine: et lux perpétua lúceat eis. ∅. In memória ætérna erit justus: ab auditióne mala non timébit.

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua. ∅. Il giusto sarà sempre nel ricordo, non teme il giudizio sfavorevole.

TRACTUS

Absólve, Dómine, ánimas ómnium fidélium defunctórum ab omni vínculo delictórum. ∅. Et grátia tua illis succurrénte, mereántur evádere judícium ultiónis. ∅. Et lucis ætémæ beatitúdine pérfrui.

Libera, Signore, le anime di tutti i fedeli defunti da ogni legame di peccato. ∅. Con il soccorso della tua grazia possano evitare la condanna. ∅. E godere la gioia della luce eterna.

SEQUENTIA

Dies iræ, dies illa Solvēt sæclum in favilla: Teste David cum Sibylla.	Giorno d'ira sarà quel giorno, quando il mondo diventerà cenere, come annunziarono Davide e la Sibilla.
Quantus tremor est futurus, Quando iudex est venturus, Cuncta stricte discussurus!	Quale spavento ci sarà all'apparire del Giudice, che su tutto farà un esame severo.
Tuba, mirum spargens sonum Per sepulcra regionum, Coget omnes ante thronum.	L'alto squillo di tromba passerà ovunque sulle tombe e raccoglierà tutti dinanzi al trono.
Mors stupēbit et natura, Cum resurget creatura, Judicanti responsura.	Natura e morte, con stupore, vedranno gli uomini risorgere per rendere conto al Giudice.
Liber scriptus proferetur, In quo totum continetur, Unde mundus iudicetur.	Allora sarà aperto il libro sul quale tutto è segnato per il giudizio del mondo.
Iudex ergo cum sedēbit, Quidquid latet, apparebit: Nil multum remanēbit.	Davanti al Giudice, assiso in trono, apparirà ogni segreto, niente rimarrà impunito.
Quid sum miser tunc dicturus? Quem patronum rogaturus, Cum vix justus sit securus?	Nella mia miseria che dirò? che avvocato inviterò, se il giusto è appena sicuro?
Rex tremendæ majestatis, Qui salvandos salvas gratis, Salva me, fons pietatis.	O Re di terribile maestà, che salvi chi vuoi, per tuo dono: salvami, o sorgente di amore!
Recordare, Jesu pie, Quod sum causa tuæ viæ: Ne me perdas illa die.	O Gesù amoroso, ricorda che per me tu sei venuto, non lasciarmi perire in quel giorno.
Quærens me, sedisti lassus: Redemisti Crucem passus: Tantus labor non sit cassus.	Per cercarmi, ti sei affaticato; per salvarmi hai sofferto la croce; non sia inutile tanta sofferenza.

Quid retribuam Domino pro omnibus
quæ retribuit mihi? Calicem salutaris
accipiam, et nomen Domini invocabo.
Laudans invocabo Dominum, et ab
inimicis meis salvus ero.

Cosa renderò al Signore per tutti i doni
che mi ha fatto? Prenderò il calice della
salvezza, ed invocherò il nome del
Signore. Invocherò il Signore con lodi,
e sarò liberato dai miei nemici.

Poi si comunica col Calice dicendo:

Il Sangue di nostro Signore Gesù
Cristo custodisca la mia anima per la
vita eterna. Amen.

∞ Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che
prende su di sé i peccati del mondo.

℞ (per tre volte) O Signore, non sono
degnò che tu entri nella mia dimora:
ma di' soltanto una parola e l'anima mia
sarà salva.

Poi si avvicina ai comunicandi e dice:

Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo
+ custodisca la tua anima per la vita
eterna. Così sia.

Sanguis Domini nostri Jesu Christi
custodiat animam meam in vitam
æternam. Amen.

∞ Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit
peccata mundi.

℞ (ter) Domine, non sum dignus, ut
intres sub tectum meum: sed tantum
dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi +
custodiat animam tuam in vitam
æternam. Amen.

Quod ore sumpsimus, Domine, pura
mente capiamus, et de munere
temporalis fiat nobis remedium
sempiternum.

Corpus tuum, Domine, quod sumpsi, et
Sanguis, quem potavi, adhæreat
visceribus meis: et præsta; ut in me non
remaneat scelerum macula, quem pura
et sancta refecerunt Sacramenta. Qui
vivis et regnas in sæcula sæculorum.
Amen.

Ciò che abbiamo assunto con la bocca,
o Signore, sia ricevuto con purezza,
affinché il dono avuto in questa vita sia
per noi farmaco di immortalità.

Il tuo Corpo, o Signore, di cui mi sono
cibato, ed il tuo Sangue, che ho bevuto,
si uniscano intimamente a me; concedi
che in me, rinnovato da questo
Sacramento puro e santo, non rimanga
macchia di peccato. Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli. Amen.

COMMUNIO (4Esdr. 2, 35 et 34)
ux æterna luceat eis, Dómine: * Cum
Sanctis tuis in ætérnum: quia pius es. ∞.
Requiem ætérnam dona eis, Dómine: et
lux perpétua luceat eis. * Cum Sanctis
tuis in ætérnum: quia pius es.

Splenda ad essi la luce perpetua,
Signore, * Insieme ai tuoi santi, in
eterno, perché tu sei buono. ∞.
L'eterno riposo dona loro, Signore, e
splenda ad essi la luce perpetua. *
Insieme...

eamque secundum voluntatem tuam pacificare et coadunare digneris: Qui vivis et regnas Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Domine Jesu Christe, Fili Dei vivi, qui ex voluntate Patris, cooperante Spiritu Sancto, per mortem tuam mundum vivificasti: libera me per hoc sacrosanctum Corpus et Sanguinem tuum ab omnibus iniquitatibus meis, et universis malis: et fac me tuis semper inhærere mandatis, et a te numquam separari permittas. Qui cum eodem Deo Patre et Spiritu Sancto vivis et regnas, Deus, in sæcula sæculorum. Amen.

Perceptio Corporis tui, Domine Jesu Christe, quod ego, indignus sumere præsumo, non mihi proveniat in iudicium et condemnationem: sed pro tua pietate prosit mihi ad tutamentum mentis et corporis, et ad medelam percipiendam: Qui vivis et regnas cum Deo Patre in unitate Spiritus Sancti Deus, per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Panem cælestem accipiam, et nomen Domini invocabo.

Domine, non sum dignus ut intres sub tectum meum: sed tantum dic verbo, et sanabitur anima mea.

Corpus Domini nostri Jesu Christi custodiat animam meam in vitam æternam. Amen.

degnati di pacificarla e adunarla nell'unità, conformemente alla tua volontà: tu che vivi e regni, Dio, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Signore Gesù Cristo, Figlio del Dio vivo, che per volontà del Padre e con la cooperazione dello Spirito Santo hai dato con la tua morte la vita al mondo: liberami per mezzo del tuo Corpo e del tuo Sangue da ogni mia iniquità, e da tutti i mali: fammi restare fedele ai tuoi comandamenti e non permettere che mi separi mai da te. Tu sei Dio, e vivi e regni con lo stesso Dio Padre e lo Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

La comunione al tuo Corpo, Signore Gesù Cristo, che io, ancorché indegno, ardisco ricevere, non mi valga come giudizio di condanna; ma per la tua pietà mi giovi come rimedio e protezione dell'anima e del corpo. Tu che sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Genuflette, si alza e dice:

Prenderò il pane del cielo, ed invocherò il nome del Signore.

Si batte il petto dicendo tre volte:

O Signore, io non sono degno, che tu entri nella mia dimora: ma di' soltanto una parola, e l'anima mia sarà salva.

Poi si comunica con l'Ostia dicendo:

Il Corpo di nostro Signore Gesù Cristo custodisca la mia anima per la vita eterna. Amen.

E dopo una pausa di raccoglimento:

Juste iudex ultiónis,
Donum fac remissionis
Ante diem ratiónis.

Ingemisco, tamquam reus:
Culpa rubet vultus meus:
Supplicánti parce, Deus.

Qui Mariám absolvísti,
Et latrónem exaudivísti,
Mihi quoque spem dedísti.

Preces meæ non sunt dignæ:
Sed tu bonus fac benígne,
Ne perénni cremer igne.

Inter oves locum præsta,
Et ab hædis me sequéstra,
Státuens in parte dextra.

Confutátis maledíctis,
Flammis áctibus addíctis:
Voca me cum benedíctis.

Oro supplex et acclínis,
Cor contrítum quasi cinis:
Gere curam mei finis.

Lacrimósa dies illa,
Qua resúrget ex favílla
Judicándus homo reus.
Huic ergo parce, Deus:

Pie Jesu Dómine,
Dona eis réquiem. Amen.

∅ Dominus vobiscum.
∅ Et cum spiritu tuo.

O Giudice, giusto nel punire,
concedimi il perdono
prima del giorno del giudizio.

Come un colpevole, io tremo,
e il rossore è sul mio volto:
o Dio, perdona chi ti supplica!

Tu, che hai perdonato Maria
ed esaudito il ladrone,
a me pure hai dato speranza.

Le mie suppliche non sono degne:
ma tu, buono, concedi benigno
che io non bruci nel fuoco eterno.

Mettimi fra gli agnelli,
e, separandomi dai capri,
ponimi alla tua destra.

Mentre saranno confusi i maledetti,
e condannati al fuoco divorante,
tu chiamami insieme ai benedetti.

Ti supplico umilmente protrato,
con il cuore spezzato, come polvere:
prendi al cuore il mio destino.

Giorno di pianto sarà quel giorno,
quando dalle ceneri risorgerà
il peccatore per ascoltare la sentenza.
O Dio, concedigli il perdono!

O pietoso Signore Gesù,
dona loro il riposo. Amen.

∅ Il Signore sia con voi.
∅ E con il tuo spirito.

VANGELO

✠✠ Sequentia Sancti Evangelii
secundum *Joannem*. 6, 51-55
℞ Gloria tibi, Domine.

In illo tēpore: Dixit Jesus turbis
Iudæorum: Ego sum panis vivus,
qui de cœlo descēdi. Si quis
manducáverit ex hoc pane, vivet in
ætérnum: et panis, quem ego dabo,
caro mea est pro mundi vita. Litigábant
ergo Judæi ad ínvicem, dicétes:
Quómodo potest hic nobis carnem
suam dare ad manducándum? Dixit
ergo eis Jesus: Amen, amen, dico
vobis: nisi manducáveritis carnem Fílii
hómīnis et bibéritis ejus sánguinem,
non habébitis vitam in vobis. Qui
mánducat meam carnem et bibit meum
sánguinem, habet vitam ætérnam: et
ego resuscitábo eum in novíssimo die.
℞ Laus tibi, Christe

✠ Per evangelica dicta deleantur nostra
delicta.

✠ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
✠ Oremus.

OFFERTORIUM

Dómine Jesu Christe, Rex glóriæ,
líbera ánimas ómnium fidélium
defunctórum de pœnis inférni et de
profúndo lacu: líbera eas de ore leónis,
ne absórbeat eas tártarus, ne cadant in
obsúrurum: sed sígnifer sanctus Míchaël
repræséntet eas in lucem sanctam: *
Quam olim Abrahæ promísisti et
sémīni ejus. ✠. Hóstias et preces tibi,

✠✠ Sequenza del Santo Vangelo
secondo Giovanni
℞ Gloria a te, Signore.

In quel tempo, Gesù disse alla folla dei
giudei: “Io sono il pane vivo che è
disceso dal cielo. Se uno mangia di
questo pane, vivrà in eterno. E il pane
che io darò è la mia carne, per la vita
del mondo”. E perciò i giudei
discutevano fra loro, dicendo: “Come
costui può darci la sua carne da
mangiare?”. Gesù allora disse: “In
verità, in verità, vi dico: se non
mangiate la carne del Figlio dell’uomo
e non bevete il suo sangue, non avrete
la vita in voi. Chi mangia la mia carne
e beve il mio sangue, ha la vita eterna;
e io lo risusciterò nell’ultimo giorno”.

℞ Lode a te, o Cristo,

✠ La parola del Vangelo cancelli i miei
peccati.

✠ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
✠ Preghiamo

Parte Sacrificale

Signore Gesù Cristo, Re della gloria,
libera tutti i fedeli defunti dalle pene
dell’inferno e dall’abisso. Salvali dalla
bocca del leone; che non li afferri
l’inferno e non scompaiano nel buio.
L’arcangelo San Michele li conduca
alla santa luce. * Che tu un giorno hai
promesso ad Abramo e alla sua
discendenza. ✠. Noi ti offriamo,

Libera nos, quæsumus, Domine, ab
omnibus malis, præteritis, præsentibus,
et futuris: et intercedente beata et
gloriosa semper Virgine Dei Genitrice
Maria, cum beatis Apostolis tuis Petro
et Paulo, atque Andrea, et omnibus
Sanctis, da propitius pacem in diebus
nostris: ut ope misericordiæ tuæ adjuti,
et a peccato simus semper liberi, et ab
omni perturbatione securi.

Per eundem Dominum nostrum Jesum
Christum, Filium tuum. Qui tecum
vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti
Deus.

✠ Per omnia sæcula sæculorum.

℞ Amen.

✠ Pax Domini sit semper vobiscum.

℞ Et cum spiritu tuo.

Hæc commixtio et consecratio
Corporis et Sanguinis Domini nostri
Jesu Christi, fiat accipientibus nobis in
vitam æternam. Amen.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
dona eis requiem.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
dona eis requiem.

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
dona eis requiem sempiternam.

Domine Jesu Christe, qui dixisti
Apostolis tuis: Pacem relinquo vobis,
pacem meam do vobis; ne respicias
peccata mea, sed fidem Ecclesiæ tuæ:

Liberaci, te ne preghiamo, o Signore,
da tutti i mali, passati, presenti e futuri,
e per l'intercessione della beata e
gloriosa sempre Vergine e Madre di
Dio, Maria, con i tuoi beati Apostoli
Pietro e Paolo, e Andrea, assieme a
tutti i Santi, concedi propizio la pace ai
nostri giorni e mediante l'aiuto della tua
misericordia saremo sempre liberi dal
peccato e sicuri da ogni turbamento.
Rompe l’Ostia in tre parti dicendo:
Per lo stesso nostro Signore Gesù
Cristo, figlio tuo. Egli che è Dio, e vive
e regna con te nell’unità dello Spirito
Santo.

Poi a voce alta:

✠ Per tutti i secoli dei secoli.

℞ Amen.

✠ La pace del Signore sia sempre con
voi.

℞ E con il tuo spirito.

Questa mescolanza sacramentale del
Corpo e del Sangue di nostro Signore
Gesù Cristo sia per noi che la
riceviamo di aiuto per la vita eterna.
Amen.

Dice a voce alta:

Agnello di Dio, che prendi su di te i
peccati del mondo, dona loro il riposo.
Agnello di Dio, che prendi su di te i
peccati del mondo, dona loro il riposo.
Agnello di Dio, che prendi su di te i
peccati del mondo, dona loro il riposo
eterno.

E prosegue sotto voce:

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai
tuoi Apostoli: Vi lascio la pace, vi do
la mia pace: non guardare ai miei
peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e

Nobis quoque peccatoribus famulis tuis, de multitudine miserationum tuarum sperantibus, partem aliquam, et societatem donare digneris, tuis sanctis Apostolis et Martyribus: cum Joanne, Stephano, Matthia, Barnaba, Ignatio, Alexandro, Marcellino, Petro, Felicitate, Perpetua, Agatha, Lucia, Agnese, Cæcilia, Anastasia, et omnibus Sanctis tuis: intra quorum nos consortium non æstimator meriti, sed veniæ, quæsumus, largitor admitte. Per Christum Dominum nostrum. Per quem hæc omnia, Domine, semper bona creas, sanctificas, vivificas, benedicis, et præstas nobis.

Per ipsum, et cum ipso, et in ipso est tibi Deo Patri omnipotenti, in unitate Spiritus Sancti, omnis honor et gloria.

∅ Per omnia sæcula sæculorum.
✠ Amen.
Oremus. Præceptis salutaribus moniti, et divina institutione formati, audemus dicere: Pater noster, qui es in cælis: sanctificetur nomen tuum: adveniat regnum tuum: Fiat voluntas tua, sicut in cælo, et in terra. Panem nostrum quotidianum da nobis hodie: Et dimitte nobis debita nostra, sicut et nos dimittimus debitoribus nostris. Et ne nos inducas in tentationem.
∅ Sed libera nos a malo.
✠ Amen.

Alza alquanto la voce battendosi il petto

Anche a noi peccatori tuoi servi, che riponiamo la nostra speranza nella tua infinita misericordia, degnati di concedere un posto nella comunità dei tuoi santi Apostoli e Martiri: con Giovanni, Stefano, Mattia, Barnaba, Ignazio, Alessandro, Marcellino, Pietro, Felicità, Perpetua, Agata, Lucia, Agnese, Cecilia, Anastasia, e tutti i tuoi Santi: ammettici a condividere la loro sorte beata, non per i nostri meriti, ma per la ricchezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore. Per mezzo del quale, o Signore, crei sempre questi beni li rendi santi, li rendi vivi, li benedici, e ce ne fai dono.

Fa tre croci con l'Ostia tra se ed il Calice e li solleva alquanto mentre dice:

Per Lui, e con Lui, e in Lui, sia reso a te, o Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria.

Poi a voce alta recita, da solo, il Pater noster

∅ Per tutti i secoli dei secoli.
✠ Amen.
Preghiamo. Ammoniti dal comandamento del Salvatore, e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire: Padre nostro, che sei nei cieli: sia santificato il tuo nome; venga il tuo regno; sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione.
∅ Ma liberaci dal male.
✠ Amen.

Dómine, laudis offérimus: tu súscipe pro animábus illis, quarum hódie memóriam fácimus: fac eas, Dómine, de morte transíre ad vitam. * Quam olim Abrahæ promisísti et sémini ejus.

Suscipe, sancte Pater, omnipotens æterne Deus, hanc immaculatam hostiam, quam ego indignus famulus tuus offero tibi, Deo meo vivo et vero, pro innumerabilibus peccatis, et offensionibus, et negligentibus meis, et pro omnibus circumstantibus, sed et pro omnibus fidelibus Christianis vivis atque defunctis: ut mihi et illis proficiat ad salutem in vitam æternam. Amen. Deus, qui humanæ substantiæ dignitatem mirabiliter condidisti, et mirabilis reformasti: da nobis per hujus aquæ et vini mysterium, ejus divinitatis esse consortes, qui humanitatis nostræ fieri dignatus est particeps, Jesus Christus Filius tuus Dominus noster: Qui tecum vivit et regnat in unitate Spiritus Sancti Deus: per omnia sæcula sæculorum. Amen.

Offerimus tibi, Domine, calicem salutaris, tuam deprecantes clementiam: ut in conspectu divinæ maiestatis tuæ, pro nostra et totius mundi salute, cum odore suavitatis ascendat. Amen.

In spiritu humilitatis et in animo contrito suscipiamur a te, Domine: et sic fiat sacrificum nostrum in conspectu tuo hodie, ut placeat tibi, Domine Deus.

Signore, sacrifici e preghiere di lode: accettali per l'anima di quelli di cui oggi facciamo memoria. Fa' che passino, Signore, dalla morte alla vita, * Che tu un giorno hai promesso ad Abramo a alla sua discendenza.

Il sacerdote, presa la patena con l'Ostia, l'offre dicendo sottovoce: Accetta, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, questa vittima senza macchia, che io tuo indegno servo offero a te, mio Dio, vivente e vero, per i miei innumerevoli peccati, le mie offese e le mie negligenze, e per tutti coloro che mi stanno qui intorno, ma anche per tutti i fedeli Cristiani vivi e defunti: affinché a me, e ad essi, questa offerta procuri la vita eterna. Amen. O Dio, che in modo mirabile creasti nello splendore della sua dignità la natura umana, e in maniera ancor più mirabile le ridesti nuova vita: per il mistero adombrato da quest'acqua e questo vino, concedici di essere partecipi della natura divina di Colui che si è degnato di partecipare alla nostra natura umana, Gesù Cristo tuo Figlio, nostro Signore: che vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo: per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Poi prende il Calice e l'offre dicendo: Offriamo a te, Signore, il calice della salvezza, implorando la tua clemenza: affinché salga in profumo gradito al cospetto della tua divina maestà, per la salvezza nostra e di tutto il mondo. Amen.

In spirito di umiltà e con animo contrito accogliaci, o Signore: e così avvenga oggi che il nostro sacrificio al tuo cospetto ti sia gradito, Signore Dio.

Veni, Sanctificator, omnipotens æterne
Deus: et benedic hoc sacrificum, tuo
sancto nomini præparatum.

Lavabo inter innocentes manus meas:
et circumdabo altare tuum, Domine.

Ut audiam vocem laudis, et enarrem
universa mirabilia tua.
Domine, dilexi decorem domus tuæ, et
locum habitationis gloriæ tuæ.

Ne perdas cum impiis, Deus, animam
meam, et cum viris sanguinum vitam
meam.

In quorum manibus iniquitates sunt:
dextera eorum repleta est muneribus.

Ego autem in innocentia mea ingressus
sum: redime me, et miserere mei. Pes
meus stetit in directo: in ecclesiis
benedicam te, Domine.

Gloria Patri, et Filio, et Spiritui Sancto.

Sicut erat in principio, et nunc, et
semper: et in sæcula sæculorum.
Amen.

Suscipe, sancta Trinitas, hanc
oblationem, quam tibi offerimus ob
memoriam passionis, resurrectionis, et
ascensionis Jesu Christi, Domini nostri,
et in honorem beatæ Mariæ semper
Virginis, et beati Joannis Baptistæ, et
sanctorum Apostolorum Petri et Pauli,
et istorum, et omnium Sanctorum: ut
illis proficiat ad honorem, nobis autem

Poi benedice le oblate dicendo:

Vieni, Santificatore, Dio onnipotente
ed eterno: benedici questo sacrificio,
preparato a lode del tuo santo nome.
Mentre si lava le mani dice: (Salmo 25,
6-12)

Laverò le mie mani nell'innocenza:
girerò intorno al tuo altare, Signore.

Facendo risuonare la mia lode, e
narrando ogni tuo prodigio.
Signore, amo la bellezza della tua casa:
ed il luogo della tua dimora.

Non perdere con gli empi, o
Dio, la mia anima: e con gli uomini
sanguinari la mia vita.

Poiché essi hanno l'infamia sulle loro
mani, e la loro destra è colma di doni.

Io invece ho una condotta integra:
salvami ed abbi pietà di me.
Il mio piede segue la via retta: ti
benedirò nelle sacre adunanze, o
Signore.

Gloria al Padre, e al Figlio, e allo
Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora, e
sempre: e nei secoli dei secoli. Amen.

Inclinato in mezzo all'altare dice:

Accetta, santa Trinità, questa
oblazione, che noi ti offriamo in
memoria della passione, resurrezione
ed ascensione di Gesù Cristo, nostro
Signore, ed in onore della beata sempre
Vergine Maria, del beato Giovanni
Battista, dei santi apostoli Pietro e
Paolo, di questi e di tutti i santi:
affinché questa offerta sia per essi

beatæ Passionis, nec non et ab inferis
Resurrectionis, sed et in cælos gloriosæ
Ascensionis: offerimus præclaræ
majestati tuæ, de tuis donis ac datis,
hostiam puram, hostiam sanctam,
hostiam immaculatam, Panem sanctum
vitæ æternæ, et Calicem salutis
perpetuæ.

Supra quæ propitio ac sereno vultu
respicere digneris, et accepta habere,
sicuti accepta habere dignatus es
munera pueri tui justi Abel, et
sacrificium Patriarchæ nostri Abrahæ:
et quod tibi obtulit summus sacerdos
tuus Melchisedech, sanctum
sacrificium, immaculatam hostiam.

Supplices te rogamus, omnipotens
Deus: jube hæc perferri per manus
sancti Angeli tui in sublime altare
tuum, in conspectu divinæ majestatis
tuæ; ut quotquot ex hac altaris
participatione sacrosanctum Filii tui
Corpus, et Sanguinem sumpserimus
omni benedictione cælesti et gratia
repleamur. Per eundem Christum
Dominum nostrum. Amen.

Memento etiam, Domine, famulorum
famularumque tuarum N. et N. qui nos
præcesserunt cum signo fidei, et
dormiunt in somno pacis.
Ipsis, Domine, et omnibus in Christo
quiescentibus, locum refrigerii, lucis et
pacis, ut indulgeas, deprecamur. Per
eundem Christum Dominum nostrum.
Amen.

sua Resurrezione dagli'inferi ed anche
della sua Ascensione gloriosa al cielo,
noi tuoi servi ed il tuo popolo santo
presentiamo alla tua gloriosa maestà,
offerta che tu stesso ci hai dato la
vittima pura, la vittima santa, la vittima
senza macchia, il Pane santo della vita
eterna ed il Calice dell'eterna salvezza.

Sopra queste offerte degnati di posare
uno sguardo propizio e benevolo;
accettale come ti sei degnato di
accettare i doni del tuo servo Abele il
giusto, ed il sacrificio del nostro
Patriarca Abramo, e quello di
Melchisedech tuo sommo sacerdote,
santo sacrificio, vittima senza macchia.

Profondamente inchinato dice:
Supplicandoti ti preghiamo. Dio
onnipotente: ordina che questa offerta
sia portata per le mani del tuo santo
Angelo sul tuo sublime altare, al
cospetto della tua divina maestà,
perché ogni volta che partecipando a
questo altare riceveremo il sacrosanto
Corpo, e Sangue del tuo Figlio, siamo
colmati di ogni benedizione e grazia
celeste. Per lo stesso Cristo nostro
Signore. Amen.

Suffragio dei defunti.

Ricordati anche, o Signore, dei tuoi
servi e delle tue serve N. e N. che ci
hanno preceduti con il segno della fede
e che dormono il sonno della pace.
Ad essi, o Signore, e a tutti coloro che
riposano in Cristo, concedi, te ne
preghiamo, un luogo di refrigerio, di
luce e di pace. Per lo stesso Cristo
nostro Signore. Amen.

Quam oblationem tu, Deus, in omnibus, quæsumus, benedictam, adscriptam, ratam, rationabilem, acceptabilemque facere digneris: ut Corpus, Sanguis fiat dilectissimi Filii tui Domini nostri Jesu Christi.

Questa offerta tu, o Dio, degnati di bene dirla, gradirla, ratificarla, renderla perfetta e degna di piacerti: in modo che essa diventi per noi il Corpo ed il Sangue del tuo diletto Figlio il Signore nostro Gesù Cristo.

La Consacrazione: durante la quale i fedeli stanno in ginocchio profondamente inchinati.

Qui pridie quam pateretur, accepit panem in sanctas ac venerabiles manus suas, et elevatis oculis in cælum ad te Deum Patrem suum omnipotentem, tibi gratias agens, benedixit, fregit, deditque discipulis suis, dicens: Accipite, et manducate ex hoc omnes.

Egli, la vigilia della sua passione, prese il pane nelle sue mani sante e venerabili, ed elevati gli occhi al cielo a te, o Dio, Padre suo onnipotente, rendendoti grazie, lo benedisse, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e mangiatene tutti.

HOC EST ENIM CORPUS MEUM.

QUESTO È IL MIO CORPO.

Simili modo postquam cœnatum est, accipiens et hunc præclarum Calicem in sanctas ac venerabiles manus suas: item tibi gratias agens, benedixit, deditque discipulis suis, dicens: Accipite, et bibite ex eo omnes.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prendendo questo glorioso Calice nelle sue mani sante e venerabili, nuovamente rendendoti grazie, lo benedisse, lo diede ai suoi discepoli, dicendo: Prendete e bevete tutti.

**HIC EST ENIM CALIX
SANGUINIS MEI,
NOVI ET ÆTERNI TESTAMENTI:
MYSTERIUM FIDEI:
QUI PRO VOBIS ET PRO MULTIS
EFFUNDETUR
IN REMISSIONEM
PECCATORUM.**

**QUESTO È IL CALICE
DEL MIO SANGUE,
DELLA NUOVA ED ETERNA
ALLEANZA:
MISTERO DELLA FEDE:
CHE SARÀ VERSATO PER VOI E
PER MOLTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

**Hæc quotiescumque feceritis, in mei
memoriam facietis.**

**Tutte le volte che farete ciò, lo farete
in mia memoria.**

Unde et memores, Domine, nos servi tui, sed et plebs tua sancta, ejusdem Christi Filii tui Domini nostri tam

Per tale motivo, in memoria, o Signore, della beata Passione dello stesso Gesù Cristo tuo Figlio e nostro Signore, della

ad salutem: et illi pro nobis intercedere dignentur in cælis, quorum memoriam agimus in terris. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

sorgente d'onore, a noi invece dia la salvezza: ed essi si degnino di intercedere per noi nei cieli, poiché di loro facciamo memoria in terra. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

∅ Orate, fratres: ut meum ac vestrum sacrificium acceptabile fiat apud Deum Patrem omnipotentem.

∅ Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito al cospetto di Dio, Padre onnipotente.

℞ Suscipiat Dominus sacrificium de manibus tuis ad laudem et gloriam nominis sui, ad utilitatem quoque nostram, totiusque Ecclesiæ suæ sanctæ.
S. Amen.

℞ Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio, a lode e gloria del suo nome, ed anche per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

S. Amen.

SECRETA

Annue nobis, quæsumus, Dómine, ut animæ famuli tui N. hæc prosit oblátio: quam immolándo, totius mundi tribuísti relaxári delícta. Per Dóminum.

Esaudiscici, o Signore, e fa' che all'anima del tuo servo N. giovi questa offerta per la cui immolazione perdonasti i peccati di tutto il mondo. Per il nostro.

∅ Per omnia sæcula sæculorum.
℞ Amen.

∅ Per tutti i secoli dei secoli.
℞ Così sia.

∅ Dominus vobiscum.
℞ Et cum spiritu tuo.
∅ Sursum corda.
℞ Habemus ad Dominum.
∅ Gratias agamus Domino Deo nostro.
℞ Dignum et justum est.

∅ Il Signore sia con voi.
℞ E con il tuo spirito.
∅ In alto i cuori.
℞ Sono rivolti al Signore.
∅ Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.
℞ È cosa buona e giusta.

PRÆFATIO

Vere dignum et justum est, æquum et salutáre, nos tibi semper et ubique grátias ágere: Dómine sancte, Pater omnipotens, ætérne Deus: per

E' veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e dovunque a te, Signore santo, Padre onnipotente,

Christum, Dóminum nostrum. In quo nobis spes beátæ resurrectionis effúlsit, ut, quos contrístat certa moriéndi condíció, eósdem consolétur futúre immortalitátis promíssio. Tuis enim fidélibus, Dómine, vita mutátur, non tóllitur: et, dissólúta terréstris hujus incolátus domo, æténa in cœlis habitátio comparátur. Et ídeo cum Angelis et Archángelis, cum Thronis et Dominatiónibus cumque omni milítia cœléstis exércitus hymnum glóriæ tuæ cánimus, sine fine dicétes: Sanctus, Sanctus, Sanctus...

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dominus Deus Sabaoth. Pleni sunt cœli et terra gloria tua. Hosanna in excelsis. Bene + dictus qui venit in nomine Domini. Hosanna in excelsis.

CANONE

Te igitur, clementissime Pater, per Jesum Christum, Filium tuum, Dominum nostrum, supplice rogamus ac petimus uti accepta habeas, et benedicas hæc dona, hæc munera, hæc sancta sacrificia illibata; in primis quæ tibi offerimus pro Ecclesia tua sancta catholica; quam pacificare, custodire, adunare, et regere digneris toto orbe terrarum: una cum famulo tuo Papa nostro N., et Antistite nostro N., et omnibus orthodoxis, atque catholicæ et apostolicæ fidei cultoribus.

Memento, Domine, famulorum, famularumque tuarum N. et N.

Dio eterno, per Cristo nostro Signore. In lui rifulse la speranza della beata risurrezione: e se ci rattrista la certezza di dover morire, ci consoli la promessa dell'immortalità futura. Ai tuoi fedeli, o Signore, la vita non è tolta, ma trasformata: e mentre si distrugge la dimora di questo esilio terreno, viene preparata un'abitazione eterna nel cielo. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: Santo, santo, santo...

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio degli Eserciti. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Bene + detto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

Padre clementissimo, noi ti imploriamo e supplichiamo per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore di accettare e di benedire questi doni, queste offerte, questo santo sacrificio senza macchia; noi te lo offriamo anzitutto per la tua santa Chiesa cattolica: degnati, in ogni parte del mondo, di donarle pace, di proteggerla, di adunarla nell'unità e di governarla, assieme al tuo servo e nostro Papa N., al Vescovo N. e a tutti coloro che, fedeli alla vera dottrina, custodiscono la fede cattolica ed apostolica.

Memento dei vivi:

Ricordati, o Signore, dei tuoi servi e delle tue serve N. e N.

Et omnium circumstantium, quorum tibi fides cognita est, et nota devotio, pro quibus tibi offerimus: vel qui tibi offerunt hoc sacrificium laudis pro se, suisque omnibus: pro redemptione animarum suarum, pro spe salutis, et incolumitatis suæ: tibi que reddunt vota sua æterno Deo, vivo et vero.

Communicantes, ommunicantes, et memoriam venerantes, in primis gloriosæ semper Virgini Mariæ, Genetrícis Dei et Dómini nostri Jesu Christi: sed et beáti Joseph, eiúsdem Virginiis Sponsi, beatórum Apostolórum ac Mátyrum tuórum, Petri et Pauli, Andréæ, Jacóbi, Joánnis, Thomæ, Jacobi, Philippi, Bartholomæi, Matthæi, Simonis, et Thaddæi, Lini, Cleti, Clementis, Xysti, Cornelii, Cypriani, Laurentii, Joannis et Pauli, Cosmæ et Damiani, et omnium Sanctorum tuorum; quorum meritis precibusque concedas, ut in omnibus protectionis tuæ muniamur auxilio. Per eundem Christum Dominum nostrum. Amen.

Hanc igitur oblationem servitutis nostræ, sed et cunctæ familiæ tuæ, quam tibi offerimus pro his quoque, quos regenerare dignatus es ex aqua et Spiritu Sancto, tribuens eis remissionem omnium peccatorum: quæsumus, Domine, ut placatus accipias: diesque nostros in tua pace disponas, atque ab æterna damnatione nos eripi, et in electorum tuorum jubeas grege numerari. Per Christum Dominum nostrum. Amen.

E di tutti i circostanti, dei quali tu conosci la fede, e di cui ti è nota la devozione, per i quali ti offriamo, ed anch'essi ti offrono questo sacrificio di lode per sé e per tutti i loro cari, al fine di ottenere la redenzione della loro anima, la sicurezza e la salute in cui sperano; essi rivolgono le loro preghiere a te, Dio eterno, vivo e vero.

Uniti tutti assieme ricordiamo con venerazione la gloriosa sempre Vergine Maria, Madre di Dio e di nostro Signore Gesù Cristo, San Giuseppe Sposo della stessa Vergine, i beati Apostoli e Martiri, Pietro e Paolo, Andrea, Giacomo, Giovanni, Tommaso, Giacomo, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Simone e Taddeo, Lino, Cleto, Clemente, Sisto, Cornelio, Cipriano, Lorenzo, Giovanni e Paolo, Cosma e Damiano, e di tutti i tuoi Santi: per i loro meriti e le loro preghiere concedici di essere protetti ed aiutati da te in ogni circostanza. Per lo stesso Cristo nostro Signore. Amen.

Ecco dunque l'offerta che noi tuoi ministri, e con noi la tua famiglia tutta, ti presentiamo: che ti offriamo anche per coloro i quali ti sei degnato di rigenerare con l'acqua e lo Spirito Santo, concedendo loro la remissione di tutti i peccati. Ti preghiamo di accettarla, o Signore, placato, e di porre nella tua pace i nostri giorni, di strapparci dalla dannazione eterna e di far sì che noi siamo annoverati nel gregge dei tuoi eletti. Per Cristo nostro Signore. Amen.